



DIDATTICA ORIENTATIVA

Formazione neoimmessi - Ambito 09
20 marzo 2025

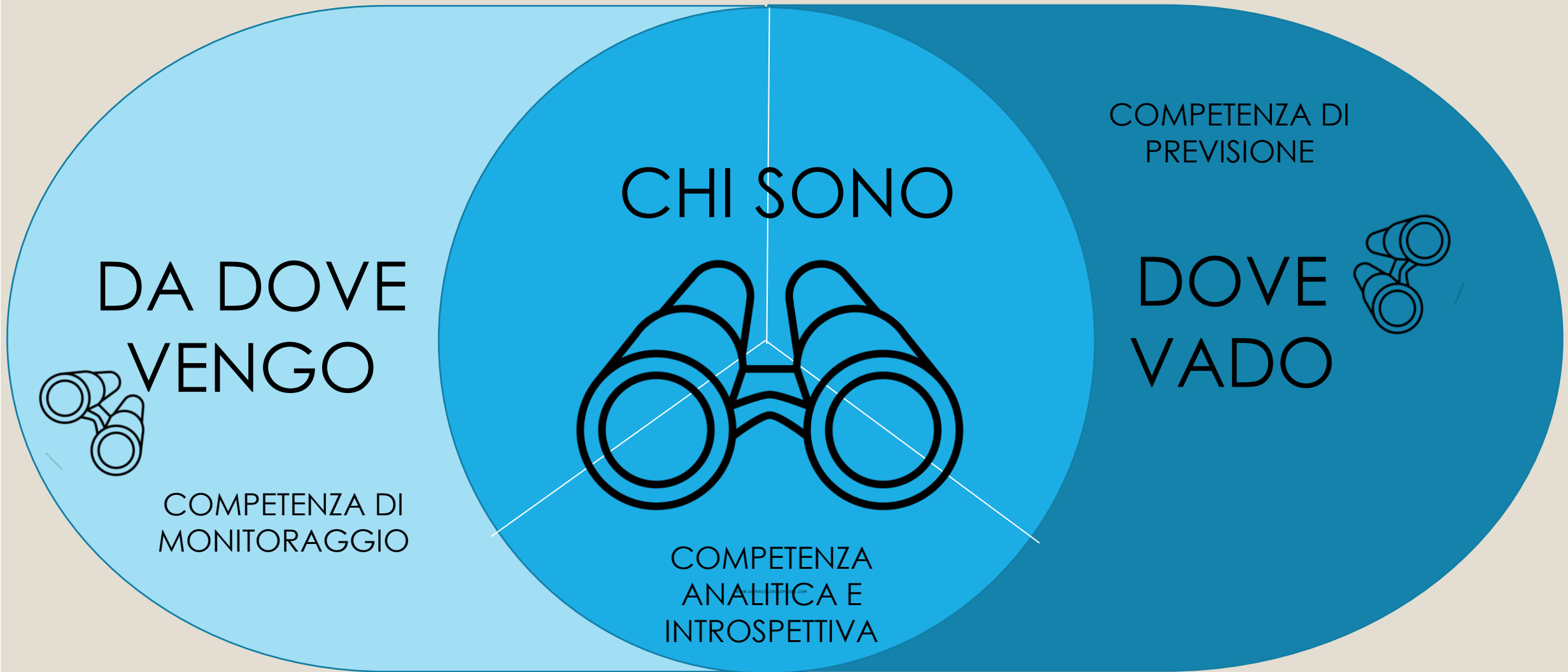
PLANNING DI LAVORO

Rilevazione dei saperi	(10 minuti)
Approfondimento tematico	(45 minuti)
Presentazione modello orientativo	(10 minuti)
Consegna	(10 minuti)
Lavoro di gruppo	(45 minuti)
PAUSA	(10 minuti)
Restituzione dei lavori di gruppo	(25 minuti)
Ricostruzione finale	(10 minuti)
Feed back	(05 minuti)

10 minuti

1. Quali **esperienze** hai già fatto **di didattica orientativa**?
2. Quali sono a tuo avviso le **principali competenze orientative**?
3. Quale **rapporto** esiste **tra competenze disciplinari e orientative** secondo te ?
4. Quali per te i principali **vantaggi di una didattica orientativa** curricolare?
5. Secondo te, **perché il MIM insiste sulla didattica orientativa** e sulla certificazione delle competenze non solo disciplinari, ma anche orientative?

COS'È LA COMPETENZA ORIENTATIVA?



- Possedere **saperi e procedure disciplinari**
- Mettere in **connessione** diversi saperi disciplinari
- **Problematizzare e individuare i contesti sematici** in cui collocare i saperi disciplinari
- Gestire processi di apprendimento (pianificare, organizzare, monitorare, rivedere)

- Comprendere e **gestire le proprie e altrui emozioni**
- **Comunicare** in modo efficace
- **Collaborare**
- Capacità di gestire **l'imprevisto, l'errore**, la transizione
- **Contestualizzare**
- Leggere il proprio ruolo nella società

- **Rileggere la propria storia formativa e/o lavorativa** attribuendo significati appropriati agli eventi che l'hanno caratterizzata.

- **Ricostruire** un'esperienza passata
- **Prevedere** futuri possibili, probabili, desiderabili
- Adottare **mentalità orientata alla crescita**
- **Decidere**
- Valutare la **rilevanza e la sostenibilità delle proprie scelte**

- **Individuare delle mete**, intravedere uno sviluppo della propria storia e sentirsi motivati ad investire sul futuro.

- Elaborare attivamente alternative, valutarle e **prendere decisioni**, pianificare le strategie di realizzazione del progetto personale, monitorarne gli esiti.

PERCHÉ LA DIDATTICA ORIENTATIVA?

Contribuisce...	
alla FORMAZIONE DEL CITTADINO	- Attenzione costante alla contestualizzazione e alla dimensione sociale
alla COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ	- Attenzione costante al vissuto soggettivo e alla rilevazione dei tratti distintivi: punti di forza e debolezza
a PRATICARE UNA CULTURA DEL LAVORO	- Radicare il sapere disciplinare alla realtà connettendo l'azione formativa a quella lavorativa
all'ACQUISIZIONE DI METODI DI STUDIO E DI LAVORO	- Consolidamento del processo decisionale che porta all'azione basato su revisione delle esperienze pregresse e valutazione prospettica

DOMINI QUALITÀ DELLA VITA

QdV FATTORI	QdV DOMINI	QdV esempi di INDICATORI
INDIPENDENZA	SVILUPPO PERSONALE	Livello di educazione, Abilità personali, comportamento adattivo
	AUTODETERMINAZIONE	Scelte/decisioni, autonomia, controllo personale, obiettivi personali
PARTECIPAZIONE SOCIALE	RELAZIONI INTERPERSONALI	Rete sociale, amicizie, attività sociali, relazioni
	INCLUSIONE SOCIALE	Integrazione/partecipazione nella comunità, ruoli nella comunità
	DIRITTI	Umani (rispetto, dignità, uguaglianza), Legali (assistenza legale, doveri di cittadino)
BENESSERE	BENESSERE EMOZIONALE	Salute e sicurezza, esperienze positive, contenimenti, concetto di sé, mancanza di stress
	BENESSERE FISICO	Stato di salute, stato nutrizionale, esercizio fisico/ricreativo
	BENESSERE MATERIALE	Status finanziario, stato lavorativo, stato abitativo, possessi.

COME TRASFORMARE LA DIDATTICA?

AREA delle competenze cognitive e degli apprendimenti <i>Mariani- Didattica Orientativa</i>	AREA della competenza relazionale e sociale <i>LifeComp</i>	AREA della competenza personale <i>Pombeni e Guglielmi – misure e costrutti</i>
RILEVANZA Selezionare percorsi didattici con rilevanza orientativa	AUTOREGOLAZIONE Monitorare come gestisce le proprie emozioni	REVISIONE Ricostruire evidenziando punti di forza e criticità il percorso di apprendimento
PROBLEMATIZZAZIONE Collocare i saperi disciplinari nei contesti reali	EMPATIA Proporre lavori che permettano di mettersi nei panni degli altri	AUTOVALUTAZIONE Valutazione da parte dello studente e confronto con il docente
STORICIZZAZIONE Contestualizzare temporalmente i contenuti	COMUNICAZIONE Esporre in modo efficace. Interagire in modo efficace	PREVISIONE Ipotesi di sviluppo futuro sulla base di analisi del contesto e delle risorse
IBRIDAZIONE Intrecciare le conoscenze	COLLABORAZIONE Cooperare per il medesimo obiettivo	IMPARARE AD IMPARARE Strategie per imparare continuamente
ATTUALIZZAZIONE Connettere le conoscenze «tradizionali» con i nuovi saperi	PENSIERO CRITICO Valutazione di informazioni e argomentazioni	
PERCORRIBILITÀ Attribuire un senso a quanto si propone	IMPRENDITORIALITÀ Agire per il cambiamento e la sostenibilità	

10 minuti

UN POSSIBILE MODELLO

Linee guida: 30 ORE (REPERTORIO + MATRICI + AUTOVALUTAZIONE)

REPERTORIO DI ESPERIENZE ORIENTATIVE

- Attività di **accoglienza**
- Interventi di **riorientamento** degli allievi in difficoltà
- **Percorsi di Personalizzazione**
- **Mentoring**
- Interventi di **cooperative sociali/esperti esterni/ATS** per approfondimento della conoscenza del sé e delle proprie attitudini
- **Laboratori per sviluppo ed orientamento** delle attitudini degli studenti anche in applicazione del DM 19/2024

- **Mobilità internazionali** di singoli studenti
- **Scambi culturali** con estero anche all'interno di Erasmus+
- **CLIL**

- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (in breve **PCTO**)
- **Visite guidate** alle aziende
- **Tirocini curriculari** esterni anche all'estero
- Incontri con professionisti dei vari settori lavorativi
- Progetti **Project Work**

- **UDA** elaborate da CdC che prevedano un **compito di realtà** (ad es. UDA **su sicurezza**)
- Partecipazione degli studenti a **gare** interne/esterne
- Formazione e realizzazione **debate**
- ...

MATRICI ANNUALI - 30 ORE

Tipologia di Attività	Ore dedicate ad ogni attività	Destinatari	Competenze Chiave Europee	Dominio Qualità della Vita

PUNTI DI FORZA

Strumento:

- per **guidare la progettazione** dei meno esperti
- che seleziona le **esperienze già esistenti** con forte valenza orientativa
- che **garantisce** la realizzazione del **monte ore** per tutte le classi
- di **supporto alla sintesi** del lavoro del Consiglio di classe
- **flessibile e personalizzabile**
- **graduato** nelle diverse annualità

CRITICITÀ

- Mero **adempimento formale**
- **Comodità** nella selezione tra esperienze preesistenti
- **Inibizione dell'intraprendenza** dei «temerari/sognatori»
- Valorizzazione di esperienze orientative e **riduzione della spinta alla sperimentazione di una didattica orientativa** curricolare

AUTOVALUTAZIONE

QUANDO	<ul style="list-style-type: none">• Momento ricorsivo (cadenza: termine lezione/esperienza significativa, termine UDA, termine periodo di valutazione)
COME	<ul style="list-style-type: none">• Riflessione spontanea carta-matita• <u>griglia sistematica di autovalutazione</u>• Confronto tra auto-valutazione ed etero-valutazione
COSA	<ul style="list-style-type: none">• Competenze di apprendimento permanente• Saperi e procedure disciplinari - connessione tra i saperi• abilità relazionali, sociali e comunicative• Abilità cooperative• Capacità decisionali• Capacità predittive e progettuali

PROGETTAZIONE DI UN'ESPERIENZA FORMATIVA ORIENTATIVA



Griglia per progettazione - revisione esperienze orientative

Modello del compito esperto

10 minuti

CONSEGNA

Definire la matrice di una classe del biennio o del triennio
Costruire una Unità di Apprendimento oppure un Project Work

GRUPPI DI LAVORO

45 minuti



25 minuti

RESTITUZIONE LAVORI DI GRUPPO

1 docente per attività

10 minuti

RICOSTRUZIONE

- non tutta la didattica è orientativa. Lo è se c'è esperienza + riflessione
- didattica per competenze-UDA-superamento competenze disciplinari/trasversali
- autovalutazione/eterovalutazione e confronto
- moduli di orientamento annuali come fase intermedia

3 parole che indichino il «guadagno formativo» della giornata

05 minuti

FEED BACK

Riferimenti bibliografici

- Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente- Commissione Europea (2000)
- Pombeni e Guglielmi – uni BO- misure e costrutti delle competenze orientative (2000)
- Margiotta (a cura di) – Riforma del curriculum e formazione dei talenti (1997)
- Raccomandazione del Consiglio dell'UE Competenze chiave per l'apprendimento permanente Quadro di riferimento europeo del 22.5. 2018
- MIM – Linee guida per l'orientamento (2023)
- Mariani – Didattica Orientativa (2024)